

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA E L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO PER LA PROMOZIONE E LA SPERIMENTAZIONE DI AZIONI INTEGRATE E COORDINATE IN MATERIA DI INCLUSIONE E SOSTENIBILITÀ

TRA

L'**Università degli Studi di Padova**, con sede legale in Via 8 Febbraio 2 - 35122 Padova, C.F. 80006480281, in persona del Rettore *pro tempore*, Prof. Rosario Rizzuto, che interviene in qualità di rappresentante legale

E

l'**Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto**, con sede legale in Riva de Biasio S. Croce 1299 – 30135 Venezia, C.F. 80015150271, in persona del Direttore Generale, Dott.ssa Daniela Beltrame, che interviene in qualità di rappresentante legale,

di seguito indicate anche congiuntamente "Parti",

PREMESSO CHE

- con la legge 17 del 28 gennaio 1999, di integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, e la legge 8 ottobre 2010, n. 170 sono state introdotte specifiche direttive in merito alle attività che le scuole di ogni ordine e grado e le università devono porre in essere al fine di favorire l'integrazione degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) durante il loro percorso formativo, nonché promuovere la loro inclusione in tutti gli aspetti della vita scolastica ed universitaria e favorire la transizione alla vita lavorativa;
- il 25 settembre 2015 le Nazioni Unite, durante l'Assemblea Generale ONU, hanno siglato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, al fine di favorire la costruzione di società eque, sostenibili, inclusive, e prospere, che individua 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile, tra i quali l'obiettivo 4 è quello di *'fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti'*. Tra i traguardi di questo obiettivo più ampio vi è quello di *'garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita*

sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile';

- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, ha definito la strategia nazionale di sviluppo sostenibile, favorendo il ruolo delle scuole nell'educazione ambientale e la possibilità, per le regioni, di affidare ad università ed istituti scientifici, mediante apposite convenzioni, studi e ricerche di supporto all'attività degli enti locali. Coerentemente con tale strategia, il 28 luglio 2017, il MIUR ha presentato il piano per l'educazione sostenibile, il cui scopo è quello di trasformare il sistema di istruzione e formazione – dalla scuola al mondo della ricerca – in agente di cambiamento verso un modello di sviluppo sostenibile, facendo in modo che in ognuno degli ambiti di intervento le politiche del MIUR stesso siano coerenti con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030;

- l'Università di Padova, ai sensi del proprio Statuto, assicura servizi per l'integrazione e il diritto allo studio degli studenti con disabilità, difficoltà di apprendimento e altre forme di vulnerabilità, nei limiti delle risorse disponibili e con la collaborazione di altre amministrazioni pubbliche, enti e associazioni; in modo particolare organizza iniziative di supporto all'investimento negli studi universitari, alla progettazione del percorso formativo e professionale, alla transizione dalla scuola superiore all'università e dalla università al lavoro, alla partecipazione alla vita universitaria;

- l'Università ha sottoscritto il 9 febbraio 2017 un accordo con il quale è stato istituito il Coordinamento delle Università del Triveneto per l'inclusione (UNI3V), che ha tra i suoi obiettivi quello di promuovere azioni orientate a rafforzare la cultura dell'inclusione agendo sulle dimensioni personali e contestuali, per creare contesti di studio e di lavoro inclusivi e capaci di rispondere ai bisogni e alle difficoltà di persone con vulnerabilità, con disabilità e con difficoltà di apprendimento appartenenti alla comunità universitaria;

- l'Università, a tal fine, ha messo in atto una serie di azioni a vantaggio dell'inclusione, della valorizzazione delle differenze che caratterizzano una società complessa e dell'investimento nei punti di forza delle persone, nell'ambito della ricerca, della formazione, della terza missione, così come azioni finalizzate all'incremento della qualità del servizio per gli studenti con disabilità,

difficoltà di apprendimento e altre forme di vulnerabilità, nonché azioni per promuovere il supporto e la facilitazione della partecipazione nell'ambito dei contesti universitari e la transizione al lavoro;

- l'Università ha investito e dato vita ad una serie di azioni finalizzate a costruire pratiche e contesti sostenibili e in linea con le politiche nazionali e internazionali, prevedendo attività di ricerca, formazione, terza missione e coinvolgimento del territorio al fine di promuovere mentalità e capacità sostenibili oltretutto inclusive;

- l'Ufficio Scolastico Regionale cura l'attuazione, nell'ambito territoriale di propria competenza, delle politiche nazionali per gli studenti supportando l'organizzazione didattica e di ricerca delle istituzioni scolastiche presenti nel territorio;

- l'Ufficio Scolastico Regionale cura i rapporti con l'amministrazione regionale e con gli enti locali per l'offerta formativa integrata, per l'educazione degli adulti, per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti scuola-lavoro;

- l'Ufficio Scolastico regionale ha tra i propri compiti quello di mettere in atto azioni di supporto per favorire l'integrazione degli alunni con disabilità, con difficoltà di apprendimento, e con altre forme di vulnerabilità, per promuovere la crescita di cittadini responsabili e comunità inclusive e sostenibili;

- le Parti riconoscono di comune interesse promuovere lo sviluppo congiunto di azioni sinergiche nell'ambito delle tematiche relative all'inclusione e alla sostenibilità, attraverso il coordinamento reciproco e l'integrazione delle rispettive competenze

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo, con il quale le Parti intendono avviare un rapporto collaborativo volto alla promozione e alla sperimentazione di azioni integrate e coordinate per l'inclusione e la sostenibilità, come di seguito individuate e descritte.

Art. 2 - Attività

In modo particolare la predetta collaborazione potrà riguardare le seguenti attività:

- definire e realizzare azioni integrate per favorire lo sviluppo di comunità inclusive e sostenibili, tramite percorsi educativi, formativi, laboratoriali, di ricerca-azione, che vedano il coinvolgimento, a seconda dei progetti e in modo personalizzato, dei diversi attori, docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti, genitori;
- valorizzare le azioni e le progettualità di cui al punto precedente anche attraverso l'istituzione di concorsi, premi, eventi, ed iniziative organizzati nell'ambito della collaborazione tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e l'Università degli Studi di Padova, anche con l'apporto di soggetti terzi, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli attori;
- sperimentare interventi integrati centrati sulla progettazione professionale e l'orientamento in classi e istituti inclusivi interessati a collaborare alla realizzazione di buone pratiche, finalizzati a favorire l'investimento nello studio universitario, in particolare per ridurre la sotto-rappresentazione e i fenomeni di concentrazione degli studenti con disabilità e difficoltà di apprendimento, e a stimolare un concetto di lavoro in sintonia con i tempi attuali, anche nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;
- individuare azioni specifiche finalizzate ad assicurare la continuità tra i diversi gradi e ordini di scuola e l'università e forme di supporto e accompagnamento alla transizione dalla scuola superiore all'università e alla gestione di quanto necessario a tal fine, come prove di ammissione, ricerca di soluzioni alla vita indipendente, ecc.;
- definire azioni integrate volte a prevenire e contrastare l'insuccesso scolastico e formativo.

Le iniziative specifiche che saranno poste in essere nell'ambito delle predette attività potranno, di volta in volta, essere disciplinate da specifici atti e/o accordi che regoleranno i termini e le modalità dei rispettivi impegni.

Art. 3 - Impegni dell'Università

L'Università si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze e la propria esperienza in tema di inclusione e di sostenibilità per la definizione di linee d'azione congiunte con l'Ufficio Scolastico Regionale, che consentano la più proficua ed efficace realizzazione delle attività descritte all'art. 2.

Art. 4 – Impegni dell'Ufficio Scolastico Regionale

L'Ufficio Scolastico Regionale assicura il coordinamento con gli istituti scolastici presenti sul territorio al fine della loro partecipazione alle attività finalizzate alla diffusione di una cultura inclusiva e sostenibile oggetto del presente protocollo, e dell'individuazione di contesti, istituti, scuole e classi, che in particolare vedono la presenza di studenti con disabilità e con difficoltà di apprendimento loro iscritti, da coinvolgere nelle specifiche iniziative.

Art. 5 - Referenti

Vengono individuati come referenti per la realizzazione del presente protocollo e il monitoraggio delle singole iniziative che verranno intraprese:

- per l'Università la prof.ssa Laura Nota e la prof.ssa Francesca Da Porto;
- per l'Ufficio Scolastico Regionale il prof. Filippo Sturaro.

Art. 6 – Tavoli tecnici e gruppi di lavoro

Ai fini di assicurare la migliore progettazione e realizzazione delle singole iniziative, che le Parti individueranno nell'ambito del presente accordo, potranno costituirsi tavoli tecnici o gruppi di lavoro in base alle specificità dell'obiettivo e alle competenze richieste.

Art. 7 - Oneri a carico delle Parti

Il presente protocollo non comporta alcun onere finanziario a carico delle Parti.

L'Università si assume l'impegno di sostenere i costi relativi agli impegni specifici per la realizzazione delle attività che riterrà di porre in essere. L'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto attiverà tutte le iniziative nell'ambito delle risorse umane e finanziarie disponibili.

Le Parti potranno ricercare, anche congiuntamente, finanziamenti da destinare alla realizzazione delle attività e delle iniziative previste dall'accordo.

Nel caso in cui le stesse partecipassero a bandi che prevedono la concessione di finanziamenti per iniziative volte a favorire la costruzione di contesti inclusivi, sostenibili, forme di supporto alla progettazione del futuro e all'orientamento, in ottica inclusiva, e forme di supporto alla transizione all'università e di seguito alla partecipazione attiva alla vita universitaria e lavorativa, con particolare riferimento agli studenti con disabilità e difficoltà di apprendimento, procederanno alla stipula di accordi separati nei quali saranno definite le modalità di partecipazione e il relativo apporto di ciascuna.

Art. 8 – Assicurazione e sicurezza

Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 gli obblighi previsti in materia di sicurezza sul lavoro gravano sull'ente ospitante, per quanto riguarda il personale, ivi compresi gli studenti, che si trovino presso di esso nell'espletamento di attività connesse all'attuazione della presente convenzione. Anche gli studenti sono tenuti ad osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dall'ente ospitante che provvederà previamente a garantirne la conoscenza.

L'Università garantisce che il personale universitario, ed eventuali studenti universitari, impegnati nelle attività oggetto della presente convenzione sono assicurati per responsabilità civile e contro gli infortuni.

L'Ufficio Scolastico Regionale analogamente garantisce che il proprio personale, i propri studenti, i propri collaboratori eventualmente impegnati nelle predette attività presso le strutture dell'Università sono assicurati per responsabilità civile e contro gli infortuni.

Art. 9 - Modifiche

Le Parti potranno apportare modifiche al presente protocollo con apposito atto scritto, previa approvazione dei rispettivi organi competenti.

Articolo 10 - Durata

Il presente accordo entra in vigore dalla data dell'ultima sottoscrizione ed ha una validità di 3 anni.

Le Parti potranno rinnovarlo alla scadenza, previa valutazione positiva dei risultati raggiunti, mediante la sottoscrizione di un nuovo accordo.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali che si rendesse necessario, in tutte le fasi della collaborazione, per la realizzazione delle attività previste dal presente accordo dovrà avvenire ai sensi e per gli effetti delle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali sarà comunque improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Art. 12 - Risoluzione delle controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.

Qualora ciò non sia possibile si farà ricorso all'Autorità Giudiziaria competente.

Art. 13 - Sottoscrizione, imposta di bollo e di registro

La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 2, parte I del DPR 642/1972 e ss. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale.

L'imposta di registro è dovuta in caso d'uso ai sensi del DPR 131/1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.

Per l'Università degli Studi di Padova

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

Il Rettore
Prof. Rosario Rizzuto

Il Direttore Generale
Dott.ssa Daniela Beltrame

Firmato digitalmente da

ROSARIO RIZZUTO

CN = RIZZUTO ROSARIO
Data e ora della firma:
16/02/2018 13:36:28



Firmato digitalmente da
BELTRAME DANIELA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E
RICERCA/80185250588